

Piano di Miglioramento

VIIC82900P IC"F.D'ASSISI" TEZZE SUL BRENTA

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Costruzione di verifiche, criteri di valutazione e strumenti di monitoraggio finalizzati a promuovere gli apprendimenti degli alunni.	Sì	
	Elaborazione condivisa della progettazione educativo-didattica per competenze.	Sì	Sì
Ambiente di apprendimento	Diffusione in classe di metodologie attive, inclusive e di promozione delle abilità sociali	Sì	Sì
Continuità e orientamento	Progettazione del curricolo in verticale sulle competenze sociali		Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Costruzione di verifiche, criteri di valutazione e strumenti di monitoraggio finalizzati a promuovere gli apprendimenti degli alunni.	3	5	15
Elaborazione condivisa della progettazione educativo-didattica per competenze.	3	5	15
Diffusione in classe di metodologie attive, inclusive e di promozione delle abilità sociali	3	5	15
Progettazione del curricolo in verticale sulle competenze sociali	4	4	16

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Costruzione di verifiche, criteri di valutazione e strumenti di monitoraggio finalizzati a promuovere gli apprendimenti degli alunni.	Elaborazione condivisa nei dipartimenti di verifiche, criteri di valutazione e strumenti di monitoraggio su prestazioni autentiche	Numero delle tipologie di esercizi (adeguatezza ai diversi stili cognitivi); numero di rubriche di valutazione; utilizzo condiviso nei dipartimenti di criteri di valutazione.	Performance degli alunni; lettura delle programmazioni didattiche, griglie di autovalutazione.
Elaborazione condivisa della progettazione educativo-didattica per competenze.	Realizzazione della progettazione in verticale con il coinvolgimento di dipartimenti e classi parallele; Individuazione di traguardi di apprendimento condivisi; Progettazione di almeno due UdA per competenze; Realizzazione di progetti di continuità.	Progettazione dei docenti per competenze e numero di UdA per competenze; Numero di incontri tra docenti di scuola primaria e secondaria; Modifica delle progettazioni curricolari	Lettura delle programmazioni e delle UdA
Diffusione in classe di metodologie attive, inclusive e di promozione delle abilità sociali	Modifica dei setting di apprendimento a partire dalla limitazione della lezione frontale; utilizzo di tecniche e metodologie di apprendimento cooperativo	Numero delle lezioni o percorsi di apprendimento attuate con nuove metodologie	Registrazione delle metodologie applicate
Progettazione del curricolo in verticale sulle competenze sociali	Stesura di un curricolo sulle competenze sociali in verticale; inserimento di obiettivi sociali all'interno delle UdA; progettazione di percorsi di insegnamento apprendimento sulle competenze sociali	Programmazioni dei docenti (coerenza con il curricolo); realizzazione in classe di attività di insegnamento delle abilità sociali	Lettura delle programmazioni; griglie di autovalutazione docenti e alunni; osservazioni in classe

OBIETTIVO DI PROCESSO: #8252 Costruzione di verifiche, criteri di valutazione e strumenti di monitoraggio finalizzati

a promuovere gli apprendimenti degli alunni.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Costruzione di verifiche, criteri di valutazione e strumenti di monitoraggio adatti a valorizzare le potenzialità degli alunni
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Definizione e condivisione degli obiettivi di apprendimento su cui valutare gli alunni in modo uniforme nell'istituto
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Rischio di abbassamento dei livelli di insegnamento/ apprendimento Investimento economico per riunioni
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Promozione del successo formativo, miglioramento delle pratiche valutative
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Abbandono della didattica trasmissiva (tradizionale); utilizzo della valutazione nella sua accezione formativa (Castoldi)	prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati ; individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Costruzione di verifiche comuni e di strumenti di monitoraggio per classi parallele. Costruzione di strumenti di monitoraggio per verificare gli esiti delle verifiche comuni e dei risultati raggiunti nei corsi di recupero.
Numero di ore aggiuntive presunte	

Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Costruzione di verifiche, criteri di valutazione e strumenti di monitoraggio adatti a valorizzare le potenzialità degli alunni		Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	24/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Verifiche differenziate e rubriche di valutazione sulla base di obiettivi stabiliti nei PDP; numero e tipologie di esercizi/attività (adeguatezza ai diversi stili cognitivi).

Strumenti di misurazione	Verbali dei Consigli di Classe; PDP; performance degli studenti.
Criticità rilevate	Comunicazione tra docenti; individuazione di un gruppo di lavoro che raccolga, interpreti e diffonda i dati per indirizzare le successive azioni. Mancanza di fondi per incentivare il lavoro da svolgere, non essendo sufficienti le ore di normale attività funzionale all'insegnamento
Progressi rilevati	Focalizzazione di problemi su alcuni aspetti relativi alla valutazione e al monitoraggio del recupero con necessità di migliorare l'organizzazione dello stesso. Maggior consapevolezza dei docenti sulla necessità di adottare metodologie e strumenti diversi per il successo formativo degli alunni.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Creazione di una commissione dedicata a raccogliere e analizzare i dati del monitoraggio.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #8254 Elaborazione condivisa della progettazione educativo-didattica per competenze.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Elaborazione condivisa della progettazione educativo-didattica per competenze
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Condivisione del significato di progettare per competenze
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Investimento economico per riunioni
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento delle relazioni fra docenti e delle pratiche di progettazione con ricaduta positiva nella didattica
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Individuazione dei traguardi di competenza e degli obiettivi specifici di apprendimento in uscita dalla scuola primaria e in ingresso nella scuola secondaria
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Rinforzo della continuità metodologica con conseguente miglioramento dei risultati scolastici degli alunni in ingresso nella scuola secondaria
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Investimento economico per riunioni
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento nelle relazioni e negli apprendimenti degli alunni

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Revisione delle pratiche di continuità e orientamento tra scuola primaria e secondaria
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Rinforzo della continuità metodologica con conseguente miglioramento dei risultati scolastici in ingresso nella scuola secondaria
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento del senso di auto efficacia degli studenti più fragili; favorire lo "star bene a scuola"
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Condivisione fattiva di buone pratiche, strumenti, metodologie e obiettivi; (meno individualismo tra i docenti)	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; Valorizzazione delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche; potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema; alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; Sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Trasformare il modello trasmissivo della scuola. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Progettazione format curricolo per competenze; Formazione su Competenze e progettazione di UdA (laboratorio Red); costruzione del curricolo verticale e UDA per competenze; individuazione di linee di indirizzo comuni ; condivisione prove sc. prim/sec
Numero di ore aggiuntive presunte	32
Costo previsto (€)	743.12
Fonte finanziaria	FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	

Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Il Dirigente monitora e controlla l'attività di progettazione
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	525	Fondi MIUR
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Revisione delle pratiche di continuità e orientamento tra scuola primaria e secondaria	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo
Individuazione dei traguardi di competenza e degli obiettivi specifici di apprendimento in uscita dalla scuola primaria e in ingresso scuola secondaria	Sì - Nessuno	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde				
Elaborazione condivisa della progettazione educativo-didattica per competenze	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa

- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	24/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Individuazione dei traguardi di apprendimento comuni, conoscenze e abilità; Numero di incontri tra docenti di scuola primaria e secondaria; Modifica delle progettazioni curricolari.
Strumenti di misurazione	Materiali prodotti: traguardi comuni di competenza, prove in uscita scuola primaria/ entrata scuola secondaria
Criticità rilevate	Tempi lunghi per il coinvolgimento di tutti i docenti e per l'adeguamento delle attività didattiche.
Progressi rilevati	Incontri tra i due ordini di scuola e focalizzazione di alcune criticità
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Necessità di lavorare sul metodo di studio, sul progressivo aumento del carico di lavoro e sulle metodologie più adatte ad accompagnare gli alunni nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria.
Data di rilevazione	24/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Condivisione del format per la programmazione curricolare per competenze; Adeguamento delle programmazioni dei docenti; Formazione dei docenti sulla didattica per competenze; Stesura del curricolo verticale; Elaborazione di UdA per competenze
Strumenti di misurazione	Aderenza al format condiviso Numero di UdA per competenze Attestati di partecipazione ai corsi;
Criticità rilevate	Adeguamento concreto delle pratiche didattiche.
Progressi rilevati	Consapevolezza da parte dei docenti della necessità di elaborare UdA condivise per la costruzione e la successiva rilevazione delle competenze degli alunni.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #8257 Diffusione in classe di metodologie attive, inclusive e di promozione delle abilità sociali

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti

negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Formazione docenti su dispersione, metodologie cooperative, inclusive, promozione competenze sociali e valutazione autentica per competenze
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Acquisizione di metodologie attive, inclusive e di promozione delle competenze
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Insofferenza dei docenti per nuovi impegni
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Incremento di adesioni ai corsi di formazione; Utilizzo di metodologie attive, inclusive e di promozione delle competenze; Miglioramento delle relazioni sociali e degli apprendimenti degli alunni
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Revisione del regolamento di Istituto e rimodulazione dei provvedimenti disciplinari in un'ottica meno sanzionatoria
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Condivisione di metodologie e pratiche educative
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Diminuzione delle sospensioni e miglioramento del benessere e del clima di classe
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Costruzione di un clima di benessere per tutti (docenti e alunni). Ricercare i talenti dei ragazzi.	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. Trasformare il modello trasmissivo della scuola; sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Formazione dei docenti su dispersione, metodologie cooperative, inclusive, promozione competenze sociali e valutazione autentica per competenze	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	24/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di provvedimenti e note disciplinari; Registrazione dei comportamenti in violazione del regolamento disciplinare.
Strumenti di misurazione	Verbali dei Consigli di classe. Diari di bordo
Criticità rilevate	Come valorizzare i comportamenti positivi; Difficoltà di calendarizzare le attività dei gruppi di lavoro.
Progressi rilevati	Riduzione dei provvedimenti disciplinari
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Riformulazione del regolamento in un'ottica di valorizzazione dei comportamenti positivi, prevedendo al partecipazione attiva degli alunni e delle famiglie.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #8262 Progettazione del curriculum in verticale sulle competenze sociali

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Progettazione del curricolo in verticale sulle competenze sociali
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Adozione di un curricolo sulle competenze sociali a cui far riferimento nella gestione delle dinamiche relazionali
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Investimento economico per riunioni. Resistenza di una parte dei docenti nell'adeguare l'azione educativa
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Utilizzo di metodologie di insegnamento-apprendimento delle competenze sociali; miglioramento del clima di classe
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Sviluppare negli alunni competenze trasversali, necessarie per la cittadinanza attiva	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Incontri di dipartimento-classi parallele anche in verticale; Incontri della commissione cittadinanza; Partecipare a corsi di formazione sulle competenze di cittadinanza; Condivisione dei consigli di classe di metodologie specifiche.
Numero di ore aggiuntive presunte	21.5
Costo previsto (€)	499.28
Fonte finanziaria	F.I.S.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	

Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Progettazione del curriculum in verticale sulle competenze sociali	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	24/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Stesura di un curriculum sulle competenze sociali in verticale; Inserimento di obiettivi sociali all'interno delle UdA; Realizzazione in classe di attività finalizzate all'acquisizione delle abilità sociali;

Strumenti di misurazione	Osservazione in situazione del gruppo classe e questionari di autovalutazione
Criticità rilevate	Difficoltà ad estendere a tutti i docenti la formazione per mancanza di fondi
Progressi rilevati	Sperimentazione in classe di metodologie attive (attività di gruppo, laboratoriali e Lions Quest)
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Estendere la formazione e definire il curriculum di cittadinanza inserendo le abilità sociali.

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Diminuire la percentuale di studenti a rischio di dispersione scolastica.
Priorità 2	Migliorare i livelli delle competenze sociali e civiche degli studenti.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Assemblee di classe con i genitori; Consigli di classe con la componente dei genitori e Consigli di interclasse. Consiglio di Istituto e Comitato genitori. Incontri con amministrazione Comunale.
Persone coinvolte	Docenti, genitori e personale ATA. Rappresentanti dell'Amministrazione comunale.
Strumenti	Circolari interne, comunicazioni alle famiglie, questionari agli alunni e alle famiglie.
Considerazioni nate dalla condivisione	
Momenti di condivisione interna	Collegi dei docenti, Dipartimenti e classi parallele
Persone coinvolte	Tutti i docenti
Strumenti	
Considerazioni nate dalla condivisione	Condivisione degli obiettivi prioritari; allo stesso tempo qualche docente manifesta un po' di timore e disorientamento

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Illustrazione e condivisione dei dati raccolti in Collegio docenti e Dipartimenti.	Docenti e personale ATA	giugno 2016

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Condivisione in assemblee di classe, Consigli di classe e interclasse, Comitato genitori e Consiglio d'Istituto.	Genitori degli alunni e Rappresentanti dell'Amministrazione.	giugno 2016

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Renzo Verenini	Docente Scuola secondaria
Maria Grazia Frigo	Docente scuola secondaria
Sandra Sgarbossa	Collaboratrice del Dirigente
Chiara Riello	Dirigente
Tiziana Baggio	Docente scuola primaria
Alessandra Brotto	Vicaria

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì